



Provincia di Modena

SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E POLITICHE FAUNISTICHE

Dirigente NICOLINI RITA

Determinazione n. 210 / 30/09/2015

OGGETTO :

AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI PRELIEVO PER LA CACCIA COLLETTIVA ALL'ATC MO2, STAGIONE VENATORIA 2015/2016

La legge regionale n° 8/94 e succ. modifiche ed integrazioni “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” disciplina all’art. 56 la gestione faunistico-venatoria degli ungulati. Il citato articolo stabilisce che la gestione faunistico venatoria degli ungulati ha come scopo la conservazione delle specie in un rapporto di compatibilità con l’ambiente ed il conseguimento degli obiettivi indicati nella Carta Regionale delle Vocazioni Faunistiche e nei Piani Faunistico Venatori provinciali; dispone inoltre che la Provincia annualmente approvi i limiti quantitativi degli ungulati in prelievo, la scelta dei capi e possa individuare eventuali prescrizioni sullo stesso.

Il Regolamento Regionale 27 maggio 2008, n° 1 prevede all’art.11 che la Provincia approvi i piani di prelievo del cinghiale, presentati dal Consiglio Direttivo dell'ATC (su proposta della Commissione Tecnica), dai titolari delle Aziende Faunistico-Venatorie e dagli Enti di gestione dei Parchi, verificandone la conformità alle indicazioni contenute nei propri strumenti di pianificazione.

I piani di prelievo sono articolati per distretti e per istituti.

Il citato Regolamento Regionale n° 1/2008 prevede all’art.16 che la Provincia approvi il numero e la composizione dei gruppi di girata, proposti dal Consiglio direttivo dell'ATC (su proposta della Commissione Tecnica) e dagli Enti di gestione di Parchi, e all’art. 17 che la Provincia approvi il numero e la composizione delle squadre di battuta o braccata, proposti dal Consiglio direttivo dell'ATC e dagli Enti di gestione di Parchi.

Il Consiglio Provinciale, con atto deliberativo n° 23 del 6/02/2008, ha approvato il Piano Faunistico-Venatorio Provinciale quale proprio strumento di pianificazione, il quale al paragrafo 7.2.4 stabilisce le linee di pianificazione delle attività gestionali per la specie cinghiale, in cui viene evidenziato che i soggetti gestori si prendono in carico la/le sub-unità gestionali (UTG) in cui svolgeranno l’attività faunistico-venatoria.

Con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 40 del 27/02/2013 sono stati confermati i contenuti del Piano Faunistico Venatorio Provinciale garantendo così alla Provincia la disponibilità dello strumento di pianificazione prescritto dall’articolo 7 della Legge Regionale 15 febbraio 1994 n. 8, al fine di assicurare l’assolvimento delle funzioni e dei compiti connessi alla protezione della fauna selvatica, alla regolamentazione dell’esercizio venatorio ed alla regolamentazione dei rapporti fra l’Amministrazione, gli Enti, i cittadini o le associazioni interessate a provvedimenti attinenti a tale materia.

Con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 68 del 10/09/2015 è stato approvato l'aggiornamento 2014 del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2008-2013.

L'atto del Presidente n° 110 del 19/05/2015 ha stabilito che le giornate della caccia al

cinghiale in battuta o braccata siano definite nell'atto dirigenziale che autorizza il prelievo del cinghiale in forma collettiva.

L'ATC MO2 ha inviato le proposte di prelievo del cinghiale in caccia collettiva con nota acquisita agli atti dell'Ente con prot. n° 23502 del 4/03/2015 e successivamente ha provveduto alla trasmissione della composizione dei gruppi e delle squadre di caccia collettiva con nota acquisita agli atti dell'Ente con prot. n° 34885 del 31/03/2015 nonché alla comunicazione delle zone di caccia con nota acquisita agli atti dell'Ente con prot. n° 74712 del 5/08/2015.

La proposta di prelievo del cinghiale presentata dall'ATC MO2 è stata valutata dal personale della U.O. Programmazione Faunistica in merito ai limiti quantitativi del prelievo ed ai gruppi di girata, risultando conformi alle disposizioni vigenti in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati.

I distretti di gestione finalizzati alle attività faunistico-venatorie, sono stati identificati con atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 181 del 4/05/2010; con il medesimo atto sono state altresì approvate le Unità Territoriali di Gestione UTG, modificate con determinazione dirigenziale n° 243 del 5/08/2010 e determinazione n° 73 del 16/06/2011, che suddividono ulteriormente i distretti di gestione identificando anche la perimetrazione della gestione venatoria del cinghiale in forma collettiva.

La suddivisione territoriale, in zone di caccia in girata, operata ai fini della gestione faunistico-venatoria del suide, si ritiene conforme a quanto previsto nel Piano Faunistico Venatorio Provinciale.

Il presente atto dirigenziale deve essere reso noto agli istituti interessati.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Politiche Faunistiche, Dott. Fabio Leonelli.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34 e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Politiche Faunistiche.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria del Servizio Polizia Provinciale e Politiche Faunistiche della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di prendere atto delle proposte di prelievo del cinghiale in forma collettiva presentata dall'ATC MO2;
- 2) di autorizzare, per la stagione venatoria 2015/2016 il piano di abbattimento al cinghiale per la caccia collettiva definito nelle tabelle a seguire. Nel territorio dell'ATC MO2 il prelievo si intende autorizzato sulla base dell'articolazione territoriale delle aree di caccia identificate nei documenti e negli allegati cartografici proposti:

Capi prelevabili mediante cacce collettive

Stagione	Specie	Zone Territoriali	CI0-1	NER	TOT
			I		
2015	Cinghiale	Distretto E MO2	0	0	100
2015	Cinghiale	Distretto D MO2	0	0	140
2015	Cinghiale	Distretto F MO2	0	0	130
2015	Cinghiale	Distretto B MO2	0	0	200
2015	Cinghiale	Distretto C MO2	0	0	250
2015	Cinghiale	Distretto A MO2	0	0	220
2015	Cinghiale	Distretto G MO2	0	0	70
2015	Cinghiale	Distretto H MO2	0	0	60
2015	Cinghiale	TOTALE	0	0	1170

- 3) di autorizzare, ferme restando le prescrizioni riguardanti i Siti Natura 2000, nell'ATC MO2 le giornate di svolgimento della caccia al cinghiale in forma collettiva come da tabella sotto riportata:

ATC MO 2 - GIORNATE DI CACCIA IN BRACCATA	
D I S T R E T T O	GIORNATE DI CACCIA
A	mercoledì, sabato e domenica
B	mercoledì, sabato e domenica
C	mercoledì, sabato e domenica
D	mercoledì, sabato e domenica
E	mercoledì, sabato e domenica
F	mercoledì, sabato e domenica
G	mercoledì, sabato e domenica
H	mercoledì, sabato e domenica

- 4) di approvare le zone di girata e braccata proposte dall'ATC MO2;
- 5) di approvare il numero e la composizione dei gruppi di girata e squadre di braccata, così come presentati dall'ATC MO2 salvo errori od omissioni che dovessero emergere successivamente ai controlli effettuati d'ufficio sui requisiti soggettivi degli appartenenti ai gruppi ed alle squadre;
- 6) di rimarcare gli obblighi previsti ai fini della sicurezza dei partecipanti alle azioni di caccia in braccata, battuta e girata e della popolazione in generale: nel Calendario Venatorio provinciale, quanto all'utilizzo di giubbetti o gilet ad alta visibilità conformi alle prescrizioni del Codice della Strada; ed in particolare nell'Allegato Tecnico al Regolamento Regionale n. 1/2008, per quanto attiene agli obblighi di informazione nei confronti della popolazione interessata e di segnalazione, con opportuni cartelli inamovibili, dei confini e dei percorsi di accesso all'area di braccata;
- 7) di individuare, ai sensi dell'articolo 15, comma 8 del Regolamento Regionale n° 1/2008, nell'ATC il Soggetto responsabile dell'organizzazione, per ciascun distretto, dell'efficace informazione alle popolazioni locali circa i tempi, le località interessate e gli orari delle girate;
- 8) di assegnare all'ATC MO2 appositi contrassegni numerati da applicare ai capi abbattuti con le modalità stabilite nel calendario venatorio provinciale;
- 9) di individuare nei conduttori di limiere e Capisquadra i Soggetti responsabili della restituzione dei contrassegni inutilizzati di cui al punto precedente;
- 10) di dare atto che con la sottoscrizione del "Documento di accettazione annata venatoria 2015/2016", in conformità a quanto disposto al Cap. 7.2.4 del vigente PFVP, i Soggetti gestori si prendono in carico la/le sub unità gestionalità (U.T.G.) in cui svolgeranno

l'attività faunistico-venatoria;

- 11) di identificare in giorni 15 (quindici), conteggiati a partire dalla data di inizio del periodo della caccia collettiva al cinghiale, il periodo entro il quale l' ATC deve provvedere a consegnare alla Provincia, per ciascuna squadra e/o gruppo, i documenti di cui al punto 10) debitamente compilati e sottoscritti;
- 12) di rendere noto il presente atto dirigenziale agli Istituti interessati;
- 13) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
NICOLINI RITA

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì _____

Protocollo n. _____ del _____